

*Ente*

## **Asilo infantile Zanella di Trento**

**1841 agosto 11 -**

### **Luoghi**

Trento

### **Archivi prodotti**

Documentazione dell'asilo infantile Zanella di Trento, 1841 agosto 11 -

### **Storia**

L'asilo infantile fu fondato da don Giovanni Battista Zanella e trovava sede nella casa di sua proprietà sita nella piazzetta di S. Maria al numero civico 8. La casa venne aperta al pubblico il giorno 11 agosto 1841 con lo scopo di provvedere alla custodia e all'istruzione dei bambini dai tre ai sei anni di età. Anche dopo la morte del fondatore, sopraggiunta il 23 dicembre 1883, l'istituzione continuò la sua attività sotto la direzione dell'arciprete di S. Maria Maggiore, delegato a ciò dal vescovo. Don Zanella aveva infatti legato parte della sua sostanza fra cui anche la casa, al vescovo pro tempore di Trento che accettando il legato, continuava l'opera di don Zanella a beneficio soprattutto dei fanciulli poveri e bisognosi. L'asilo accoglieva infatti gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri del comune di Trento e provvedeva alla loro educazione fisica, morale e intellettuale nei limiti consentiti alla loro età, che doveva essere compresa fra i tre e i sei anni. L'asilo poteva accogliere, qualora vi fossero posti disponibili, anche bambini non poveri e in questo caso era dovuta una retta che veniva stabilita di volta in volta dal Consiglio di amministrazione, presieduto di diritto dall'arciprete pro tempore di S. Maria Maggiore.

### **Funzioni, occupazioni e attività**

Lo scopo dell'asilo infantile era quello di provvedere alla custodia e all'istruzione dei bambini dai tre ai sei anni di età. Era stato istituito dal fondatore a beneficio soprattutto dei fanciulli poveri e bisognosi. L'asilo accoglieva infatti gratuitamente nei giorni feriali i bambini poveri del comune di Trento e provvedeva alla loro educazione fisica, morale e intellettuale nei limiti consentiti alla loro età, che doveva essere compresa fra i tre e i sei anni. L'asilo poteva accogliere, qualora vi fossero posti disponibili, anche bambini non poveri e in questo caso era dovuta una retta che veniva stabilita di volta in volta dal Consiglio di amministrazione, presieduto di diritto dall'arciprete pro tempore di S. Maria Maggiore.

### **Struttura Amministrativa**

Consiglio di amministrazione, presieduto di diritto dall'arciprete pro tempore di S. Maria Maggiore.